

<https://comozero.it/attualita/>**ATTUALITÀ**

Tessile comasco di alta gamma, dalla crisi dell'azienda storica all'acquisizione: il lusso salva 50 posti di lavoro

10/02/2026 | 09:29 |  Redazione

Achille Pinto, azienda comasca storica del Comasco, rafforza il proprio posizionamento nella **tessitura di alta gamma** e compie un nuovo passo nel percorso di sviluppo industriale con la nascita di **Canepa 1966 srl**. Dopo **il preaccordo**, la storica azienda comasca, guidata dalla famiglia **Uliassi**, ha finalizzato un'operazione strategica che dà vita a una nuova società destinata a diventare un polo di riferimento per il **distretto serico comasco**.

La newco nasce in seguito alla messa in liquidazione della precedente Canepa spa, una scelta necessaria per ridefinire il perimetro societario e tutelare:

- Asset produttivi e archivi storici.
- Competenze manifatturiere d'eccellenza.
- Livelli occupazionali del territorio.

La struttura societaria e il piano di integrazione

Canepa 1966 srl è partecipata per il **70% da Achille Pinto spa** e per il **30% dal fondo Azimut elif private debt – Capital solutions** (gestito da Muzinich & co. sgr). L'operazione di rilancio industriale è stata seguita dallo studio legale Vestuti per Achille Pinto e dallo studio Giovanardi per Muzinich.





Nonostante l'integrazione, Canepa 1966 manterrà un'identità autonoma e una struttura commerciale dedicata. Alla guida operativa è stato nominato **Andrea Rossi** (già CFO del Gruppo Achille Pinto) in qualità di **CEO**, con l'obiettivo di garantire continuità gestionale e coerenza con la visione del gruppo.

Sinergia industriale: un nuovo polo da 60 telai

Dal punto di vista produttivo, l'operazione crea un polo tessile di grandi dimensioni:

1. **Capacità produttiva:** Integrazione dei 24 telai Canepa con i 34 telai Pinto (circa **60 telai complessivi**).
2. **Specializzazione:** Canepa 1966 fungerà da piattaforma industriale per entrambi i marchi.
3. **Supporto tecnico:** Achille Pinto fornirà i servizi di stampa a quadro, inkjet e lavorazioni accessorie.
4. **Territorialità:** Resta confermata l'operatività del polo tessile biellese di Pinto.

L'operazione ha permesso di **salvaguardare 50 posti di lavoro**. Per i dipendenti non assorbiti dalla newco, è stato attivato un piano di outplacement e incentivi all'uscita in collaborazione con i sindacati e Confindustria.

Le dichiarazioni dei protagonisti

«Questo progetto nasce dalla volontà di assumerci una responsabilità industriale verso il nostro territorio e verso un'azienda che ha fatto la storia del tessile comasco – hanno dichiarato **Matteo e Paolo Uliassi**, co-ceo di Achille Pinto – Canepa rappresenta un patrimonio di competenze, persone e creatività che meritava di essere preservato e rilanciato. Con Canepa 1966 srl vogliamo unire sinergia industriale e visione imprenditoriale, continuando a investire nella crescita del nostro gruppo e del distretto».

Sul fronte economico, il gruppo Achille Pinto vanta oggi ricavi consolidati per circa **110 milioni di euro**. I risultati della nuova Canepa 1966 (che storicamente si attestano tra i 15 e i 17 milioni di fatturato) confluiranno nel bilancio consolidato a partire dal **2026**.

«Canepa 1966 srl nasce con un perimetro industriale chiaro e con l'obiettivo di tornare a crescere in modo sostenibile – afferma **Andrea Rossi**, ceo di Canepa 1966 – La centralizzazione della tessitura, l'integrazione dei telai e la valorizzazione dell'archivio storico ci permettono di rafforzare l'offerta, mantenendo continuità per i clienti e costruendo basi solide per il rilancio e lo sviluppo futuro della società».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

